

2

Wirtschaft und Beschäftigung

Economia ed occupazione

Nach der einführenden Behandlung der allgemeinen Rahmenbedingungen des Arbeitsmarktes in Südtirol richtet sich nun der Blickpunkt auf die Wirtschaftsentwicklung, die Wirtschaftsstruktur und den Beschäftigungsstand in den einzelnen Sektoren, unter einer besonderen Berücksichtigung des öffentlichen Dienstes.

Abschnitt 2.1 dieses Kapitels befasst sich mit der Entwicklung der gesamtwirtschaftlichen Größen und der Zahl an Unternehmen.

Abschnitt 2.2 befasst sich mit der Wirtschaftsstruktur und der Verteilung der Beschäftigten auf die einzelnen Wirtschaftssektoren.

Der letzte Abschnitt (2.3) enthält als Vertiefung eine nähere Analyse der verfügbaren Daten zu den öffentlich Bediensteten.

Dopo la parte introduttiva sulla situazione generale del mercato del lavoro in provincia di Bolzano, rivolgiamo ora l'attenzione all'andamento complessivo dell'economia, alla struttura produttiva e al livello di occupazione nei singoli settori, con uno speciale riferimento al pubblico impiego.

La sezione 2.1 del presente capitolo si occupa dell'andamento degli aggregati economici e del numero di imprese.

La sezione 2.2 riguarda la struttura produttiva e la distribuzione degli addetti nei singoli settori economici.

L'ultima sezione (2.3) contiene un'analisi più dettagliata dei dati disponibili sui dipendenti pubblici.

2.1

Wirtschaftsentwicklung

Andamento dell'economia

Es gibt viele Indikatoren, um die Entwicklung einer Wirtschaft zusammenfassend zu beschreiben und ein Gesamtbild über ihre Gesundheit und mögliche Entfaltung wiederzugeben.

Was Südtirol betrifft, stellt die Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung einen wichtigen Anhaltspunkt dafür dar. Aufgrund der Anwendung der EU-Verordnung 2223/96 zum Europäischen System Volkswirtschaftlicher Gesamtrechnungen auf nationaler und regionaler Ebene (ESVG95) stehen verlässliche Daten der Volkswirtschaftlichen Gesamtrechnung für Südtirol leider nur für die Jahre 2003 bis 2006 zur Verfügung.

Im Zeitraum 2003-2006 war die Entwicklung insgesamt positiv. Das Bruttoinlandsprodukt entwickelte sich stabil und verzeichnete höhere Wachstumsraten als im italienischen Durchschnitt (2003-2006 im Mittel 1,7% jährlich gegenüber 1,1% im italienischen Durchschnitt). Die Bruttoanlageinvestitionen nahmen deutlich zu (im Schnitt +2,5% jährlich im Zeitraum 2003-2005), beim letzten Inlandsverbrauch der privaten Haushalte wurde hingegen ein moderater Anstieg (2003-2006 durchschnittlich +1,5% jährlich) verzeichnet.

Diversi sono gli indicatori che sintetizzano l'andamento di un'economia, offrendone un quadro complessivo del suo stato di salute e delle sue prospettive di sviluppo.

Per quanto riguarda la provincia di Bolzano un ottimo riferimento per affrontare queste problematiche è dato dal conto economico provinciale. A causa dell'adozione del Regolamento comunitario 2223/96 sul Sistema Europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95) sono disponibili dati affidabili sul conto economico in provincia di Bolzano solo per gli anni dal 2003 al 2006.

Nel periodo 2003-2006 l'andamento dell'economia locale è stato complessivamente positivo. Il prodotto interno lordo si è sviluppato in modo costante, crescendo in misura superiore rispetto alla media italiana (2003-2006 in media 1,7% annuo rispetto al 1,1% nazionale). Gli investimenti fissi lordi sono aumentati in modo sostenuto (2003-2005 mediamente +2,5% annuo), mentre la crescita del consumo finale delle famiglie risulta moderata (2003-2006 +1,5% annuo in media).

Tab. 2.1

Indikatoren zur Wirtschaftsentwicklung – 2003-2006**Indicatori sull'andamento dell'economia – 2003-2006**

Prozentuelle Veränderung im Vergleich zum Vorjahr, Verkettete Werte - Basisjahr 2000
 Variazione % rispetto all'anno precedente, valori concatenati – anno di riferimento 2000

	2003	2004	2005	2006	
Bruttoinlandsprodukt zu Marktpreisen	+1,2	+2,0	+1,2	+1,9	P. I. L. a prezzi di mercato
Bruttoanlageinvestitionen	+1,6	+3,2	+1,8	n.a.	Investimenti fissi lordi
Letzter Inlandsverbrauch der privaten Haushalte	+0,2	+1,4	+1,6	+1,5	Consumi finali interni delle famiglie

Quelle: ISTAT, ASTAT

Fonte: ISTAT, ASTAT

Das **Bruttoinlandsprodukt** zu Marktpreisen ist die in einem Jahr im Land erbrachte Wertschöpfung, d. h. der Gesamtwert der in einem Jahr produzierten Güter und Dienstleistungen abzüglich der Vorleistungen und zuzüglich der indirekten Steuern auf Importe. Vorleistungen sind alle für die Produktion anfallenden Ausgaben (Rohstoffe, Halbfertigprodukte, Transportspesen, Verwaltungsausgaben). Das BIP ist der Grundindikator für die gesamtwirtschaftliche Entwicklung.

Die **Bruttoanlageinvestitionen** sind der Wert der von den Betrieben angekauften beweglichen Produktionsgüter inklusive der Abschreibungen. Ein hohes Investitionsvolumen deutet auf eine optimistische Einschätzung der wirtschaftlichen Situation hin und hat im Regelfall positive Auswirkungen auf die Beschäftigung.

Der **letzte Inlandsverbrauch** der privaten Haushalte entspricht dem Verkaufswert aller in Südtirol erworbenen Güter und Dienstleistungen durch Endverbraucher, d. h. abzüglich jener, die zur Produktion anderer Güter oder Dienstleistungen eingesetzt werden. Der Inlandsverbrauch umfasst auch die Ausgaben nicht in Südtirol ansässiger Personen, die sich hier vorübergehend aufhalten (z.B. Touristen), er enthält nicht den Verbrauch in Südtirol wohnhafter Personen außerhalb des Landes. Der letzte Inlandsverbrauch ist ein wichtiger Indikator für die Entwicklung der Nachfrage nach Gütern und Dienstleistungen, die ihrerseits Auswirkungen auf die Beschäftigungsentwicklung hat.

Il **prodotto interno lordo** a prezzi di mercato corrisponde al valore aggiunto prodotto in un anno in provincia, vale a dire il valore complessivo di tutti i beni e servizi prodotti diminuito dei costi intermedi e aumentato delle imposte indirette per le importazioni. I costi intermedi comprendono tutte le spese sostenute per la produzione (materie prime, beni intermedi, spese di trasporto, spese amministrative). Il PIL è l'indicatore di base dell'andamento complessivo dell'economia.

Gli **investimenti fissi lordi** sono il valore dei beni materiali riproducibili acquistati dalle imprese per essere utilizzati nel processo produttivo, compresi gli ammortamenti. Un alto volume di investimenti indica una valutazione positiva della situazione economica ed ha normalmente ripercussioni positive sull'occupazione.

Il **consumo finale interno** delle famiglie corrisponde al valore di vendita di tutti i beni e servizi acquistati in provincia da consumatori finali, esclusi dunque quelli impiegati per produrre altri beni o servizi. Il consumo interno comprende le spese di persone non residenti e presenti temporaneamente (per esempio turisti), mentre non comprende le spese realizzate fuori provincia da parte di persone residenti. Il consumo finale interno è un indicatore importante per l'andamento della domanda di beni e servizi, che a sua volta ha ripercussioni sull'andamento dell'occupazione.

Der Vergleich mit den gesamtstaatlichen Daten und jenen für Österreich, Deutschland und der gesamten EU zeigt eine insgesamt positive Entwicklung in Südtirol auf. Das Gesamtwachstum 2004-2005 lag mit +1,6% in Südtirol zwar hinter dem EU27-Durchschnitt und Österreich (je +2,2%) aber noch vor Deutschland (+1,1%) und Italien (+0,7%). Die Bruttoanlageinvestitionen stiegen 2004 und 2005 weiter an. Über beide Jahre gerechnet liegt die Steigerungsrate im Schnitt in Südtirol mit 2,5% deutlich über jener in Italien (+0,6%), Österreich und Deutschland (je +0,2%), aber knapp hinter dem EU27-Durchschnitt (+3,2%). Der letzte Inlandsverbrauch der privaten Haushalte stieg in Südtirol in den beiden Jahren durchschnittlich um insgesamt +1,8%, was dem EU27-Durchschnitt entspricht, aber unter dem österreichischen Durchschnitt und über dem italienischen und deutschen Durchschnitt liegt.

Anche dal confronto con i dati nazionali, i dati dell'Austria, della Germania e dell'intera Unione Europea emerge nell'insieme un andamento positivo. La crescita complessiva in provincia di Bolzano negli anni 2004-2005 con un +1,6% è stata poco inferiore alla media dell'UE27 e dell'Austria (entrambi +2,2%), ma migliore della Germania (+1,1%) e dell'Italia (+0,7%). Gli investimenti fissi lordi sono aumentati ulteriormente negli anni 2004 e 2005. Calcolato su due anni, il tasso di incremento è stato del 2,5%, superiore alla media italiana (+0,6%), austriaca, e tedesca (entrambi +0,2%), ma minore alla media europea (UE27) di +3,2%. Al contrario, i consumi finali delle famiglie nel medesimo periodo sono aumentati complessivamente del +1,8% che corrisponde alla media europea UE27, però è inferiore alla media austriaca e superiore alla media italiana e tedesca.

Tab. 2.2

Indikatoren zur Wirtschaftsentwicklung, internationaler Vergleich – 2004-2005

Indicatori sull'andamento dell'economia, confronto internazionale – 2004-2005

Entwicklung im Vergleich zum Vorjahr, Basisjahr 2000 • Andamento rispetto all'anno precedente, anno di riferimento 2000

	BIP zu Marktpreisen PIL a prezzi di mercato		Bruttoanlageinvestitionen Investimenti fissi lordi		Letzter Inlandsverbrauch Consumi finali interni		
	2004	2005	2004	2005	2004	2005	
Südtirol	+2,0	+1,2	+3,2	+1,8	+1,9	+1,7	Provincia di Bolzano
Italien	+1,2	+0,1	+1,6	-0,5	+0,9	+0,8	Italia
Österreich	+2,3	+2,0	+0,1	+0,3	+1,7	+2,0	Austria
Deutschland	+1,2	+0,9	-0,4	+0,8	-0,3	+0,2	Germania
EU27	+2,5	+1,8	+3,2	+3,2	+1,9	+1,6	UE27

Quelle: ASTAT, Eurostat

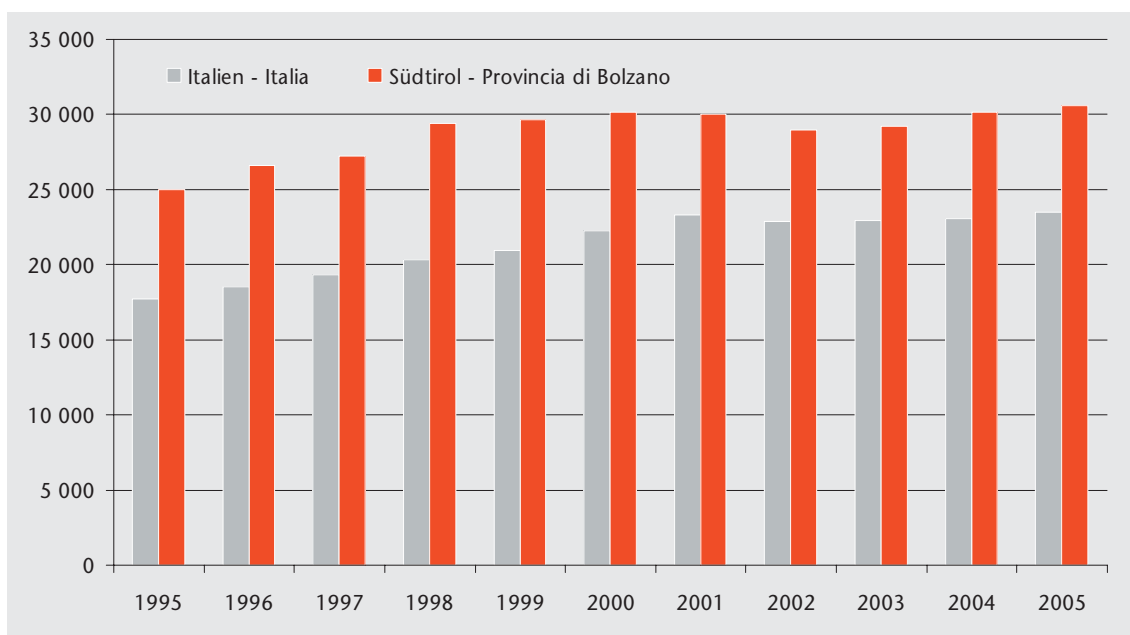
Fonte: ASTAT, Eurostat

Im Zeitraum 1995-2005 ist das Bruttoinlandsprodukt pro Kopf ausgedrückt in Kaufkraftparitäten (KKS) um 23% gestiegen. Es erreichte 2005 einen Wert von 30 600 Euro (italienischer Durchschnitt: 23 500 Euro).

Nel periodo 2000-2006 il prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto (SPA) è aumentato del 23%. Nel 2005 raggiungeva infatti un valore di 30 600 Euro (media italiana: 23 500 Euro).

Graf. 2.1

Bruttoinlandsprodukt, pro Kopf – 1995-2005
Prodotto interno lordo, pro capite – 1995-2005
 In Kaufkraftparitäten (KKS) • in potere d'acquisto (SPA)



Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat

Das Bruttoinlandsprodukt pro Kopf in Kaufkraftparitäten (KKS) trägt den unterschiedlichen Lebenshaltungskosten in den verschiedenen Ländern Rechnung. Es erhebt neben dem verfügbaren Reichtum je Bewohner auch die Fähigkeit Ressourcen zu finden um die soziale Kohäsion zu fördern und den Erhalt des Reichtums in der Zukunft zu sichern.

Il prodotto interno lordo espresso in standard di potere d'acquisto (SPA), che considera cioè i differenziali nel costo della vita tra i diversi territori, è un indicatore che rileva oltre alla ricchezza disponibile per abitante anche la capacità di reperire risorse per promuovere la coesione sociale e la sostenibilità della ricchezza in futuro.

Ein weiterer Indikator für die Wirtschaftslage und indirekt für die Perspektiven der Beschäftigungsentwicklung ist die Anzahl an Unternehmen, die gegründet werden bzw. die ihre Tätigkeit einstellen.

Was die Anzahl an Unternehmen und ihre Verteilung nach Sektoren betrifft, so sind in den letzten Jahren keine wesentlichen Änderungen zu verzeichnen. 2006 wurden in der Handelskammer 5,8 Neueintragungen und 5,2 Löschungen je 100 eingetragene Unternehmen vorgenommen. Am 31.12.2006 waren insgesamt ca. 52 700 aktive Unternehmen registriert, davon waren 16 800 landwirtschaftliche Unternehmen.

Seit 1996 ist die Anzahl an Unternehmen relativ stabil geblieben. Die Zahl der Unternehmen stieg von 1996 bis 2006 um insgesamt 7,7%.

Un altro indicatore per la situazione economica e indirettamente per le prospettive di sviluppo occupazionale è il numero di imprese che iniziano o cessano la loro attività.

Per quanto riguarda il numero di imprese e la loro distribuzione per settori, negli ultimi anni non si sono registrati cambiamenti significativi. Nel 2006 presso la Camera di Commercio sono state operate 5,8 nuove iscrizioni e 5,2 cancellazioni ogni 100 imprese iscritte. Al 31.12.2006 le imprese iscritte ed attive erano circa 52 700, di cui 16 800 imprese agricole.

Dal 1996 il numero di imprese è rimasto relativamente stabile. Nel periodo dal 1996 al 2006 il numero di imprese è aumentato complessivamente del 7,7%.

Tab. 2.3

Tätige Unternehmen und Bewegungen im Handelsregister nach Sektor – 2006

Imprese attive e flussi nel registro delle imprese per settore – 2006

	Stand am 31.12.		Eintragungen	Rate ¹⁾	Löschungen	Rate ¹⁾	
	Consistenza al 31.12.	%	Iscrizioni	Tasso ¹⁾	Cancellazioni	Tasso ¹⁾	
Landwirtschaft	16 786	31,8	435	2,6	591	3,5	Agricoltura
Prod. Gewerbe	11 017	20,9	643	5,8	513	4,7	Industria
Handel	8 697	16,5	589	6,8	541	6,2	Commercio
Gastgewerbe	6 561	12,4	398	6,1	371	5,7	Settore alberghiero
Sonst. Dienstleist. ²⁾	8 949	17,0	602	6,7	445	5,0	Altri servizi ²⁾
Nicht klassifiziert ³⁾	724	1,4	387	53,5	297	41,0	Non classificato ³⁾
Insgesamt	52 734	100,0	3 054	5,8	2 758	5,2	Totale

1) je 100 eingetragene Unternehmen (Stand 31.12.06)

2) inklusive Bildung, Gesundheitswesen, soziale Fürsorge

3) vorwiegend Gesellschaften, die ihre Tätigkeit noch nicht aufgenommen haben

Quelle: Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer, Auswertung ASTAT

1) ogni 100 imprese iscritte (al 31.12.06)

2) incluso istruzione, sanità, assistenza sociale

3) in prevalenza società che non hanno ancora iniziato la propria attività

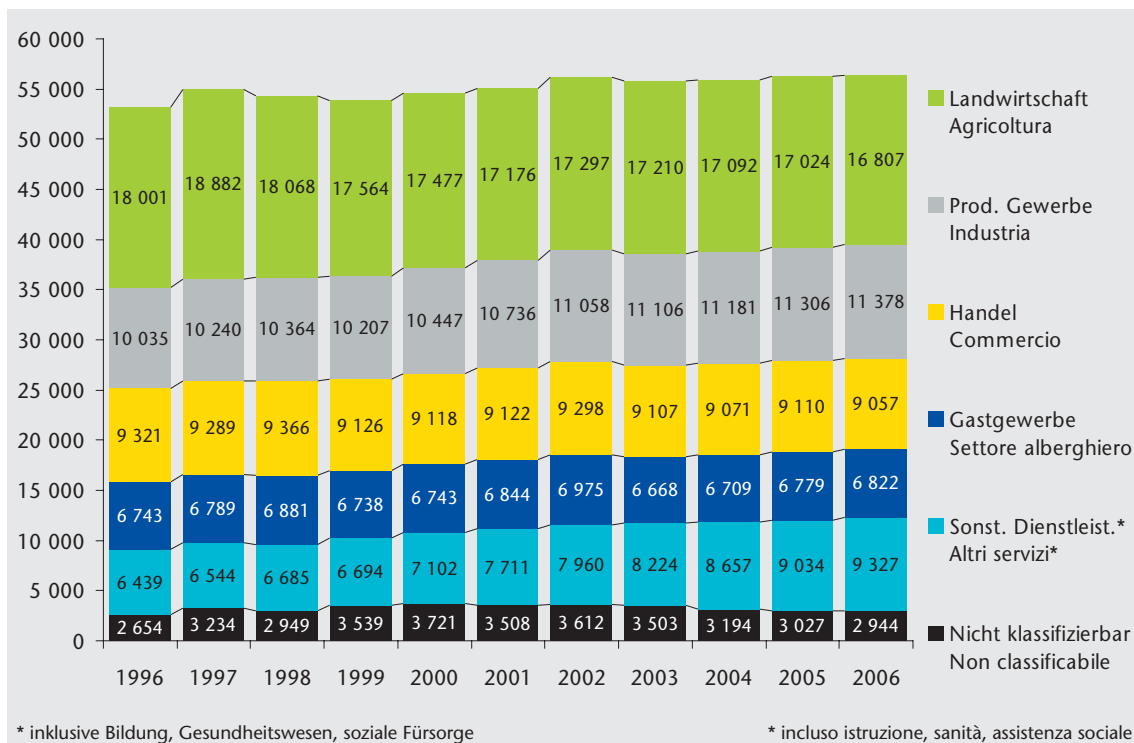
Fonte: Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, elaborazione ASTAT

Graf. 2.2

Im Handelsregister eingetragene Unternehmen nach Sektor – 1996-2006

Imprese iscritte al registro per settore – 1996-2006

Stand zum 31.12. jeden Jahres • Situazione al 31.12. di ogni anno



Quelle: Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer, Auswertung ASTAT

Fonte: Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, elaborazione ASTAT

Die Pflicht der **Eintragung ins Handelsregister** bei der Handelskammer besteht für alle Unternehmen, die eine Produktions- oder Handelstätigkeit durchführen – seit 1996 auch für die landwirtschaftlichen Betriebe – sowie für die Gesellschaften.

L'obbligo di **iscrizione al Registro delle imprese** presso la Camera di Commercio sussiste per tutte le imprese che svolgono un'attività produttiva o commerciale – dal 1996 anche le aziende agricole – nonché per le società.

2.2

Wirtschaftsstruktur

Struttura produttiva

Die Wirtschaftsstruktur ist von entscheidender Bedeutung für die Beschäftigungsentwicklung, sowohl im Hinblick auf die Verteilung der Unternehmen nach Wirtschaftssektoren, als auch auf die Größe und Art der Unternehmen und Arbeitsstätten. Die einzelnen Wirtschaftsbereiche sind oft unterschiedlichen Einflüssen unterworfen, und eine differenzierte und ausgewogene Wirtschaftsstruktur wird allgemein als wünschenswert angesehen, da sie eine gute Voraussetzung für eine längerfristige Stabilität und Weiterentwicklung ist.

Laut Arbeitskräfteerhebung durchgeführt vom Landesinstitut für Statistik (ASTAT) waren 2007 insgesamt 229 500 Personen in Südtirol erwerbstätig, davon 7% in der Landwirtschaft, 23% im produzierenden Gewerbe und 70% im Dienstleistungsbereich. Weiters geht aus den Daten der Arbeitskräfteerhebung hervor, dass 26% selbständig und 74% unselbständig beschäftigt waren.

In den weiteren Abschnitten dieses Kapitels wird nur eine Seite der Wirtschaftsstruktur näher betrachtet, und zwar jene der unselbständigen Beschäftigung. Die Hauptdatenquelle dafür ist die Datenbank des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung, welche aussagekräftige Daten zu den unselbständig Beschäftigten enthält und im Gegensatz zu den Daten der Arbeitskräfteerhebung wesentlich detaillierter zur Verfügung stehen.

La struttura produttiva ha un'importanza determinante per l'andamento occupazionale, sia per quanto riguarda la distribuzione delle imprese per settore economico, sia per quanto riguarda la dimensione e la tipologia delle imprese e delle unità locali. I singoli settori dell'economia sono spesso sottoposti ad influenze diverse, e una struttura produttiva differenziata ed equilibrata è generalmente ritenuta auspicabile, poiché costituisce un presupposto per una stabilità e uno sviluppo a lungo termine.

Secondo la rilevazione delle forze di lavoro dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) nel 2007 in provincia di Bolzano erano occupate in totale 229 500 persone, di cui l'7% in agricoltura, il 23% nel settore produttivo e il 70% nel terziario. Inoltre dai dati della rilevazione delle forze di lavoro emerge che il 26% erano autonomi e il 74% occupati dipendenti.

Nelle altre sezioni di questo capitolo viene analizzata in dettaglio solo una parte della struttura produttiva, e precisamente l'occupazione dipendente. La principale fonte dei dati in questo caso è la banca dati dell'Ufficio osservazione mercato del lavoro che contiene dati significativi sull'occupazione dipendente e che a differenza dei dati della rilevazione delle forze di lavoro sono molto più dettagliati.

2007 waren im Amt für Arbeitsmarktbeobachtung im Durchschnitt 184 731 unselbständig Beschäftigte gemeldet, davon 4% in der Landwirtschaft.

Im produzierenden Gewerbe, das 26% der Unselbständigen beschäftigt, ist der wichtigste Zweig das Baugewerbe mit über einem Drittel der Beschäftigten. Weitere wichtige Zweige sind Metallverarbeitung, Lebensmittelindustrie, Holzverarbeitung und Maschinenbau.

70% der unselbständig Beschäftigten entfallen auf den Dienstleistungsbereich. Knapp zwei Fünftel davon arbeiten im Bereich öffentliche Verwaltung, Bildungswesen, Gesundheits- und Sozialwesen, 20% im Handel, 15% im Gastgewerbe, das besonders in einigen Landesteilen ein besonderes Gewicht hat, und 26% entfallen auf sonstige Dienstleistungen wie freiberufliche Tätigkeiten, Verkehr, Kommunikation und Kreditwesen.

Nel 2007 sono stati registrati presso l'Ufficio osservazione mercato del lavoro in media 184 731 occupati dipendenti, di cui il 4% in agricoltura.

Nell'industria, che comprende il 26% degli occupati dipendenti, il ramo più consistente è l'edilizia, che ne copre oltre un terzo. Altri rami importanti sono la lavorazione dei metalli, l'industria alimentare, la lavorazione del legno e la fabbricazione di macchine.

Il 70% degli occupati dipendenti lavora nel macrosettore dei servizi. Appena due quinti di questi sono occupati nella pubblica amministrazione, nell'istruzione, nella sanità e nei servizi sociali, il 20% nel commercio, il 15% nel settore alberghiero, che ha un particolare peso in alcune zone della provincia; il 26% è occupato in altre attività libero-professionali, nei trasporti, comunicazioni e credito.

2 Wirtschaft und Beschäftigung

Tab. 2.4

Unselbständig Beschäftigte nach Wirtschaftszweig und Geschlecht – 2007

Occupati dipendenti per ramo di attività e sesso – 2007

Bestehende Arbeitsperioden, Jahresdurchschnitt • Periodi lavorativi correnti, media annua

	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	%	
Landwirtschaft	4 763	2 157	6 920	3,7	Agricoltura
Land- und Forstwirtschaft, Jagd, Fischerei, Fischzucht	4 763	2 157	6 920	3,7	Agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca, piscicoltura
Produzierendes Gewerbe	39 622	7 555	47 177	25,5	Industria
Gewinnung von Mineralien	187	16	203	0,1	Estrazione di minerali
Lebensmittel, Getränke, Tabak	3 439	1 608	5 046	2,7	Alimentari, bevande, tabacco
Textilien, Bekleidung	131	209	340	0,2	Tessili, abbigliamento
Leder	18	34	52	0,0	Cuoio, pelle
Holz, Holzwaren	3 902	602	4 504	2,4	Legno, prodotti in legno
Papier, Druck, Verlag	1 133	579	1 712	0,9	Carta, stampa, editoria
Brennstoffe	92	6	98	0,1	Combustibili
Chemische Produkte, Kunstfasern	634	164	798	0,4	Prodotti chimici, fibre sintetiche
Gummi- und Kunststoffartikel	1 078	429	1 507	0,8	Articoli in gomma e materie plastiche
Glas, Keramik, Ton, Zement, Kalk, Gips, Beton, Bausteine	1 007	273	1 280	0,7	Vetro, ceramica, terracotta, cemento, calce, gesso, lavorazione pietre
Metall, Metallprodukte	4 730	964	5 694	3,1	Metallo, prodotti in metallo
Maschinenbau, Montage, Instandhaltung	3 424	463	3 887	2,1	Fabbricazione di macchine, installazione, manutenzione
Elektrische Maschinen, Elektro- und Optikanlagen	1 256	553	1 808	1,0	Macchine elettriche, apparec- chiature elettriche e ottiche
Verkehrsmittel	906	82	988	0,5	Mezzi di trasporto
Sonstiges verarbeitendes Gewerbe	471	218	689	0,4	Altre industrie manifatturiere
Energie, Gas, Wasser	1 183	208	1 391	0,8	Energia, gas, acqua
Baugewerbe	16 031	1 147	17 178	9,3	Costruzioni
Handel	13 473	11 944	25 417	13,8	Commercio
Groß- und Einzelhandel, Reparaturen	13 473	11 944	25 417	13,8	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni
Gastgewerbe	8 078	11 999	20 077	10,9	Settore alberghiero
Beherbergungsbetriebe und Gaststätten	8 078	11 999	20 077	10,9	Alberghi e ristoranti

Es folgt / continua

2 Economia ed occupazione

	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	%	
Öffentlicher Sektor	17 393	33 752	51 145	27,7	Settore pubblico
Öffentliche Verwaltung und Verteidigung, gesetzliche Sozialversicherung	9 416	8 102	17 518	9,5	Pubblica amministrazione e difesa, assicurazione sociale obbligatoria
Bildungswesen	3 965	12 702	16 667	9,0	Istruzione
Gesundheitswesen und andere Sozialdienste	4 012	12 948	16 960	9,2	Sanità e altri servizi sociali
Andere Dienstleistungen	17 541	16 455	33 995	18,4	Altri servizi
Verkehr, Nachrichten- übermittlung, Lagerung	6 705	1 848	8 553	4,6	Trasporti, comunicazioni, magazzinaggio
Geld- und Finanzvermittlung	2 813	2 376	5 188	2,8	Intermediazione monetaria e finanziaria
Immobilien-geschäfte, Verleih, Informatik, Forschung, andere Berufs- und Unternehmer- tätigkeiten	5 194	6 859	12 053	6,5	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali
Andere öffentliche, soziale und private Dienstleistungen	2 722	3 010	5 732	3,1	Altri servizi pubblici, sociali e personali
Haushaltsdienste	107	2 362	2 469	1,3	Servizi domestici
Insgesamt	100 870	83 862	184 731	100,0	Totale

Die verwendete Sektoreinteilung
ist im Anhang näher erläutert

La classificazione per settori utilizzata
è illustrata in appendice

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die Hauptdatenquelle dieses Arbeitsmarktberichts, die Datenbank des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung, rechnet mit **laufenden Arbeitsperioden**: Unselbständige Beschäftigungsverhältnisse, die zu einem bestimmten Zeitpunkt gemeldet sind. Dabei werden Mehrfachbeschäftigungen mehrfach gezählt, und auch Teilzeitbeschäftigungen und Vollzeitbeschäftigungen werden nicht unterschiedlich gewichtet. Auch vorübergehend in Südtirol aus Arbeitsgründen anwesende Personen werden registriert.

La principale fonte-dati per l'elaborazione di questo rapporto, la banca dati dell'Ufficio osservazione mercato del lavoro, utilizza come unità di misura i **periodi lavorativi correnti**, ovvero i rapporti di lavoro dipendente che risultano notificati come attivi in un determinato momento. Persone con più occupazioni figurano quindi più volte, perché le occupazioni a tempo parziale e a tempo pieno non vengono ponderate. Vengono, inoltre, registrate anche le persone presenti temporaneamente in provincia di Bolzano per motivi di lavoro.

Die Arbeitskräfteerhebung des ASTAT errechnet aus der Stichprobe der Wohnbevölkerung die Anzahl der **Erwerbstätigen**, also unabhängig von der Stellung im Beruf (unselbständig Erwerbstätige und Selbständige). Mehrfachbeschäftigte scheinen hier nur mit ihrer Hauptbeschäftigung auf, die Zweitbeschäftigungen werden nicht berücksichtigt. Vollzeit- und Teilzeitbeschäftigungen werden gleichwertig behandelt.

Die Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung (VGR) des ASTAT rechnet in **Vollzeitäquivalenten** (Standardarbeitseinheiten), d. h. die Gesamtzahl an verrichteten Arbeitsstunden wird durch die durchschnittlichen Arbeitsstunden einer Vollzeitbeschäftigung dividiert. Maßeinheit ist also in Wirklichkeit die Arbeitsmenge, nicht die beschäftigten Personen: Eine Teilzeitstelle mit 50% der Normalarbeitszeit wird als halbes Vollzeitäquivalent gezählt. Die Gesamtsumme ist damit niedriger als bei den anderen beiden Quellen.

La rilevazione delle forze di lavoro dell'ASTAT si serve di un campione della popolazione residente per calcolare il numero degli **occupati**, quindi indipendentemente dalla condizione professionale (dipendenti e autonomi). Le persone con più occupazioni figurano qui solo in relazione all'occupazione principale, i secondi lavori non vengono considerati. Le occupazioni a tempo pieno e a tempo parziale vengono conteggiate allo stesso modo.

Il conto economico provinciale dell'ASTAT utilizza le **unità di lavoro** (standard), vale a dire il numero complessivo di ore lavorate diviso per il numero medio di ore di un'occupazione a tempo pieno. L'unità di misura è dunque la quantità di lavoro, non le persone occupate: un posto part time al 50% dell'orario normale è conteggiato come mezza unità di lavoro. La somma complessiva risulta dunque più bassa di quella delle altre fonti.

Tab. 2.5

Unselbständig Beschäftigte nach Sektor, Vergleich nach Datenquelle – 2007

Occupati dipendenti per settore, confronto per fonte – 2007

Jahresdurchschnitte • Medie annue

	Amt für Arbeitsmarkt- beobachtung (laufende Arbeitsperioden)		Arbeitskräfteerhebung (nur ansässige Bevölkerung)		Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung (Vollzeitäquivalente)		
	Ufficio osservazione mercato del lavoro (periodi lavorativi correnti)		Rilevazione delle forze di lavoro (solo residenti)		Conto economico provinciale (unità di lavoro)		
	2007		2007		2005		
	N	%	N	%	N	%	
Landwirtschaft	6 920	3,7	3 300	1,9	4 500	2,6	Agricoltura
Prod. Gewerbe	47 177	25,5	40 300	23,7	44 100	25,5	Industria
Handel	25 417	13,8	26 600	15,7	19 800	11,5	Commercio
Gastgewerbe	20 077	10,9	14 900	8,8	26 100	15,1	Settore alberghiero
Sonstige Dienstleist.*	85 140	46,1	84 800	49,9	78 400	45,3	Altri servizi*
Insgesamt	184 731	100,0	169 900	100,0	172 900	100,0	Totale

* inklusive öffentlicher Sektor

* settore pubblico incluso

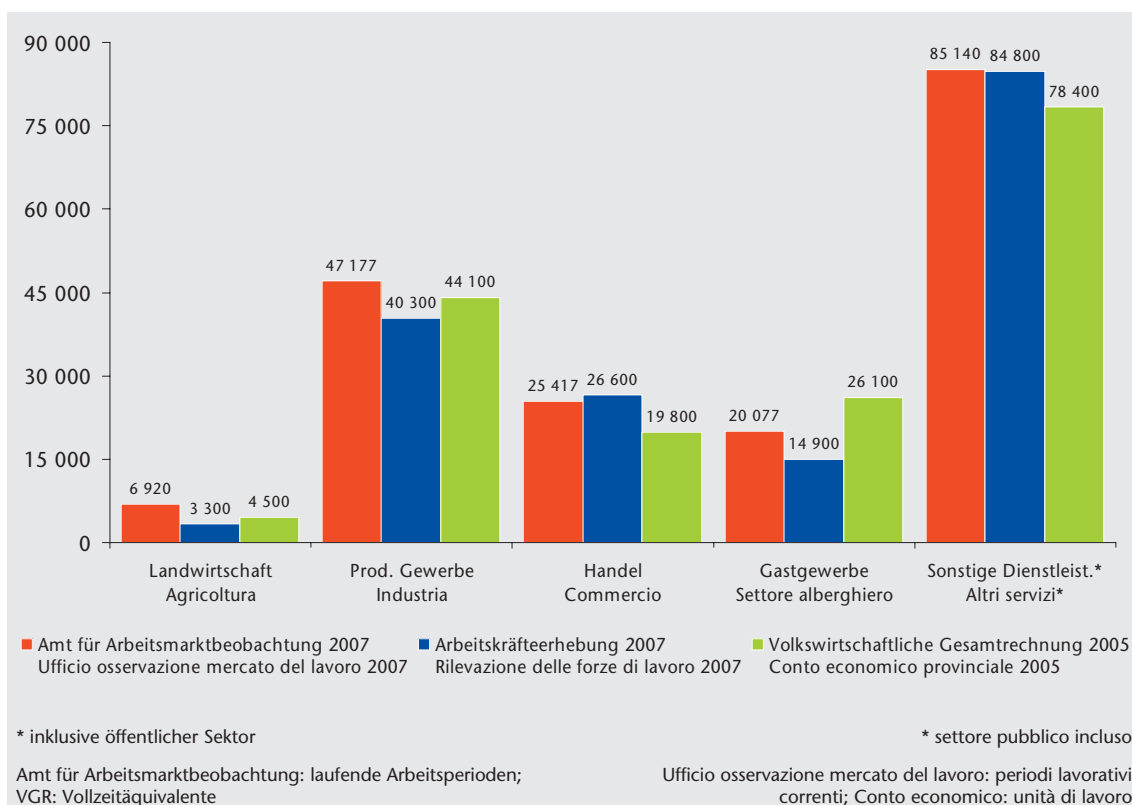
Aufgrund von Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, ISTAT, ASTAT

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro, ISTAT, ASTAT

Graf. 2.3

Unselbständig Beschäftigte nach Sektor, Vergleich nach Datenquelle – 2007**Occupati dipendenti per settore, confronto per fonte – 2007**

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, ISTAT, ASTAT

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro, ISTAT, ASTAT

Beim Vergleich der Daten zur Beschäftigungsstruktur nach Datenquelle ist generell Vorsicht geboten, da es sich um sehr unterschiedliche Verfahren handelt.

Die Daten des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung sind Verwaltungsdaten, die auf die Pflichtmeldungen der Beschäftigten zurückgehen.

Die Arbeitskräfteerhebung ist eine Stichprobenerhebung, und die Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung beruht ihrerseits auf einer Reihe von anderen Quellen.

Il confronto dei dati sulla struttura occupazionale utilizzando le diverse fonti illustrate va generalmente effettuato con prudenza, poiché si tratta di procedimenti molto diversi tra loro.

I dati dell'Ufficio osservazione mercato del lavoro sono dati amministrativi, riconducibili all'obbligo di notifica dei rapporti di lavoro.

La rilevazione delle forze di lavoro è un'indagine campionaria, e il conto economico provinciale si basa su una molteplicità di altre fonti.

Die höchsten Gesamtwerte ergeben sich bei den Daten des Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung. Dass diese Zahlen höher sind als jene der Arbeitskräfteerhebung, erklärt sich vor allem daraus, dass in der Landwirtschaft und im Gastgewerbe besonders viele Personen nur vorübergehend in Südtirol arbeiten und somit in der Verwaltungsstatistik (auch in der Volkswirtschaftlichen Gesamtrechnung), nicht jedoch in der Arbeitskräfteerhebung berücksichtigt werden.

Eine weitere Erklärung liegt darin, dass in der Verwaltungsstatistik die Gesamtzahl der unselbständigen Arbeitsverhältnisse erfasst wird und somit Beschäftigte mehrfach gezählt werden. In der Landwirtschaft beispielsweise, wo viele einem Nebenerwerb nachgehen, wird in der Verwaltungsstatistik die Nebenbeschäftigung erfasst; die Arbeitskräfteerhebung berücksichtigt hingegen nur die Hauptbeschäftigung.

Die Abweichungen der Daten der Volkswirtschaftlichen Gesamtrechnung können teilweise aus den unterschiedlichen Arbeitszeiten in den einzelnen Sektoren erklärt werden: bei den „sonstigen Dienstleistungen“ ist die Teilzeitquote relativ hoch, weshalb sich eine niedrigere Zahl an Vollzeitäquivalenten ergibt. Der hohe Wert im Gastgewerbe dürfte auch auf die hohe Anzahl an geleisteten Stunden in diesem Sektor zurückgehen. Die Normalarbeitszeit wird hier oft deutlich überschritten.

I valori complessivi più elevati si ottengono dai dati dell'Ufficio osservazione mercato del lavoro. La differenza tra questi dati e i dati della rilevazione delle forze di lavoro, si spiega soprattutto con il fatto che in agricoltura e nel settore alberghiero lavorano molte persone solo temporaneamente presenti in provincia, che sono quindi prese in considerazione nelle statistiche amministrative (e nel conto economico provinciale), ma non nella rilevazione delle forze di lavoro.

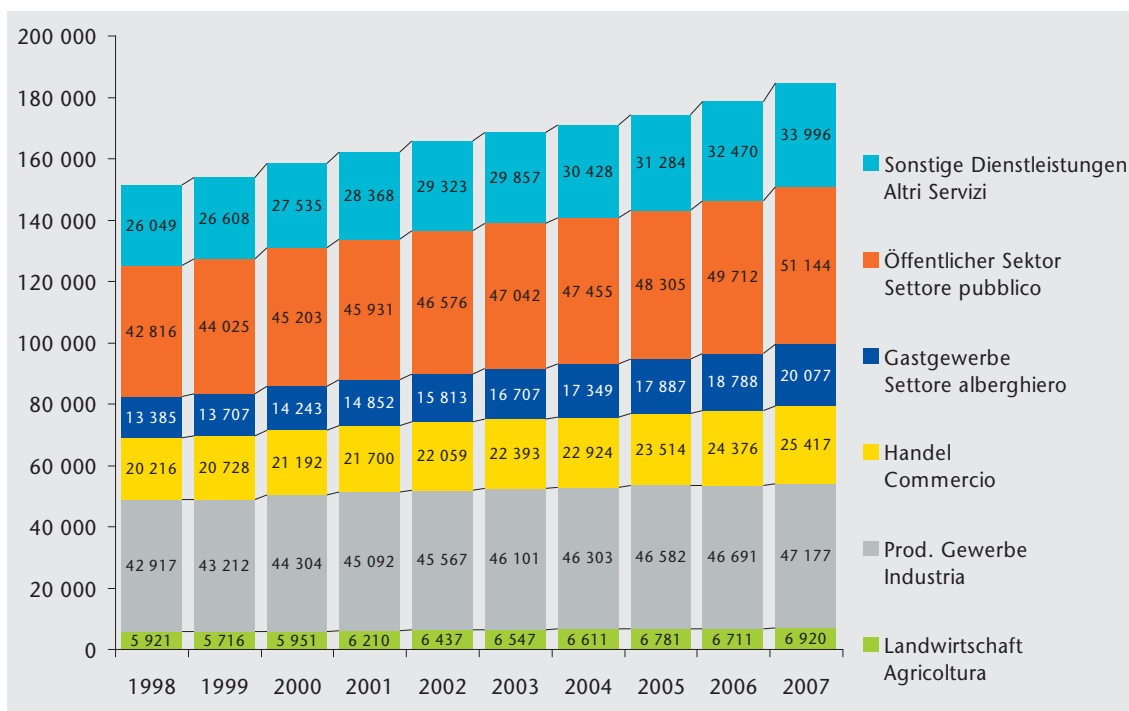
Un'altra spiegazione è che nelle statistiche amministrative viene rilevato il numero complessivo dei rapporti di lavoro dipendente e che quindi gli occupati vengono conteggiati più volte. In agricoltura per esempio dove molte persone contemporaneamente svolgono un'altra attività nelle statistiche amministrative viene rilevata anche l'occupazione secondaria, la rilevazione delle forze di lavoro invece considera solo l'occupazione principale.

Gli scostamenti dei dati del conto economico provinciale possono essere spiegati parzialmente con i diversi orari di lavoro nei singoli settori: negli "altri servizi" la percentuale di lavoro part time è relativamente alta, per cui si ottiene un numero più basso di unità di lavoro. Il valore elevato nel settore alberghiero può essere ricondotto anche all'alto numero di ore lavorate in questo settore, dove spesso si supera nettamente l'orario normale.

Graf. 2.4

Unselbständig Beschäftigte nach Sektor – 1998-2007

Occupati dipendenti per settore – 1998-2007



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

In den letzten zehn Jahren ist ein Anstieg der unselbständig Beschäftigten in allen Sektoren zu verzeichnen (insgesamt 22%), wobei das Gastgewerbe und die sonstigen privaten Dienstleistungen überdurchschnittlich gewachsen sind, und die Landwirtschaft, das produzierende Gewerbe und der öffentliche Sektor hingegen unterdurchschnittlich.

Strukturelle Veränderungen werden erst sichtbar, wenn man längere Zeiträume betrachtet. So hat sich in Südtirol in den 50 Jahren von 1951 bis 2001 das Bild wesentlich gewandelt.

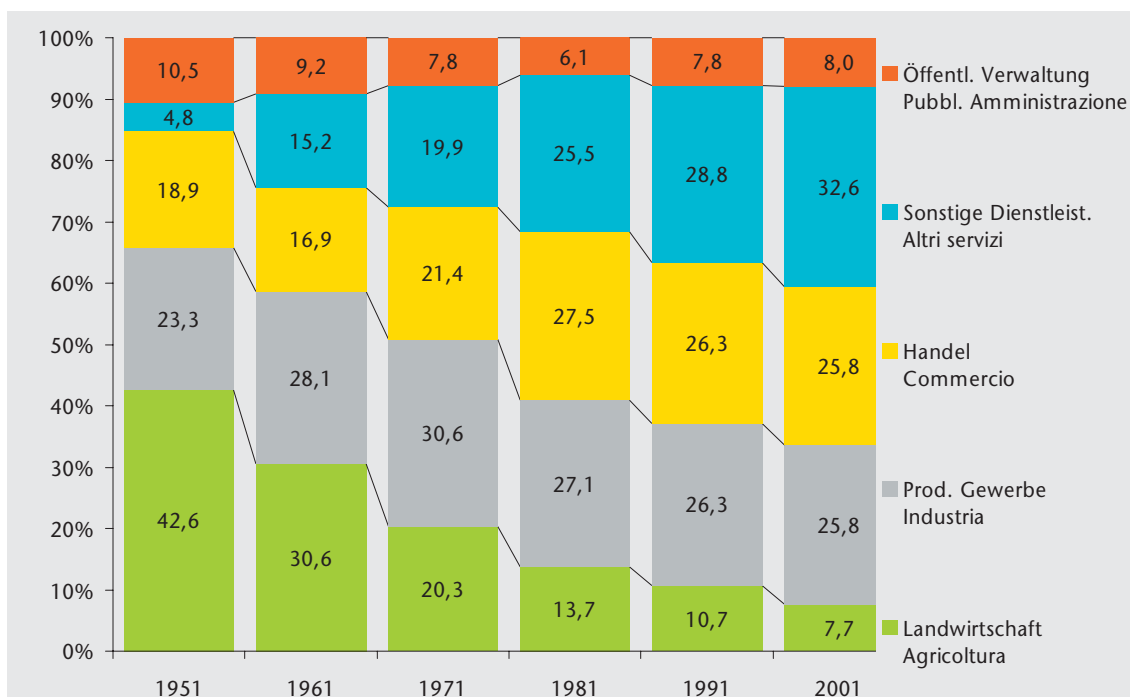
Negli ultimi otto anni si è registrato un aumento degli occupati dipendenti in tutti i settori (complessivamente del 14%). Nell'agricoltura, nel settore alberghiero e negli altri servizi privati il numero è cresciuto in misura superiore alla media, invece nel settore produttivo e nel settore pubblico in misura inferiore alla media.

I cambiamenti strutturali risultano evidenti solo quando si osservano i dati per periodi più lunghi. Nei 50 anni trascorsi tra il 1951 e il 2001 il quadro economico-occupazionale della provincia è profondamente mutato.

Graf. 2.5

Erwerbsbevölkerung nach Sektor – 1951-2001

Popolazione attiva per settore – 1951-2001



Die Sektoreneinteilung wurde im Laufe der verschiedenen Volkszählungen geändert, weshalb keine absolute Vergleichbarkeit gegeben ist. Um die Daten vergleichen zu können, wurde die Sektoreneinteilung für 1951 gewählt, soweit die Daten der späteren Volkszählungen darauf zurückgeführt werden konnten.

„Öffentliche Verwaltung“ entspricht nur einem Teil des „öffentlichen Sektors“, wie er für die übrigen Daten definiert wurde (siehe Anhang).

La classificazione per settore è diversa da un censimento all'altro non è quindi perfettamente paragonabile. Per poter comunque confrontare i dati, si è scelta la classificazione del 1951, per quanto dati dei censimenti successivi siano a quest'ultima riconducibili.

Qui "Pubblica amministrazione" corrisponde solo ad una parte del "settore pubblico" così come normalmente definito (vedasi appendice).

Quelle: ISTAT, Volkszählungen

Fonte: ISTAT, censimenti popolazione

Der Anteil der Landwirtschaft an der Erwerbsbevölkerung ging kontinuierlich zurück, von 43% auf 8%, was allerdings ein vergleichsweise hoher Wert bleibt. Das produzierende Gewerbe erreichte 1971 einen Höchstwert von 31% und war 2001 wieder auf 26% zurückgegangen. Der Anteil von Handel, Gastgewerbe und sonstigen Dienstleistungen hat sich mehr als verdoppelt (von 24% auf 58%). Die öffentliche Verwaltung ist bei dieser Datenquelle sehr restriktiv definiert, weshalb die Expansion des öffentlichen Sektors aus der Grafik 2.6 nicht hervorgeht.

La quota agricola sulla popolazione attiva è diminuita in modo continuo, passando dal 43% all'8% – che, confrontato con altre realtà, rimane comunque un valore relativamente alto. L'industria ha raggiunto il suo massimo nel 1971, con il 31%, ed è, in seguito, tornata a diminuire raggiungendo il 26% nel 2001. Il commercio, il settore alberghiero e gli altri servizi sono più che raddoppiati (dal 24% al 58%). A causa di una definizione restrittiva dovuta alla fonte utilizzata, nel grafico 2.6 l'espansione del settore pubblico non risulta evidenziata.

Die Beschäftigungsstruktur ist in den einzelnen Bezirken recht unterschiedlich: Bozen hat mit 75% den größten Dienstleistungsanteil (Stadt Bozen 81%), der vor allem auf das große Gewicht des öffentlichen Sektors, des Handels und der „sonstigen Dienstleistungen“ zurückgeht. Der hohe Dienstleistungsanteil vieler ländlicher Gebiete hingegen geht vor allem auf das Gastgewerbe und andere Tätigkeiten, die mit dem Tourismus in Verbindung stehen, zurück. Der Anteil des produzierenden Gewerbes weist geringe Abweichungen von Bezirk zu Bezirk auf, wobei das Gewicht des Handwerks in den peripheren Gebieten höher ist.

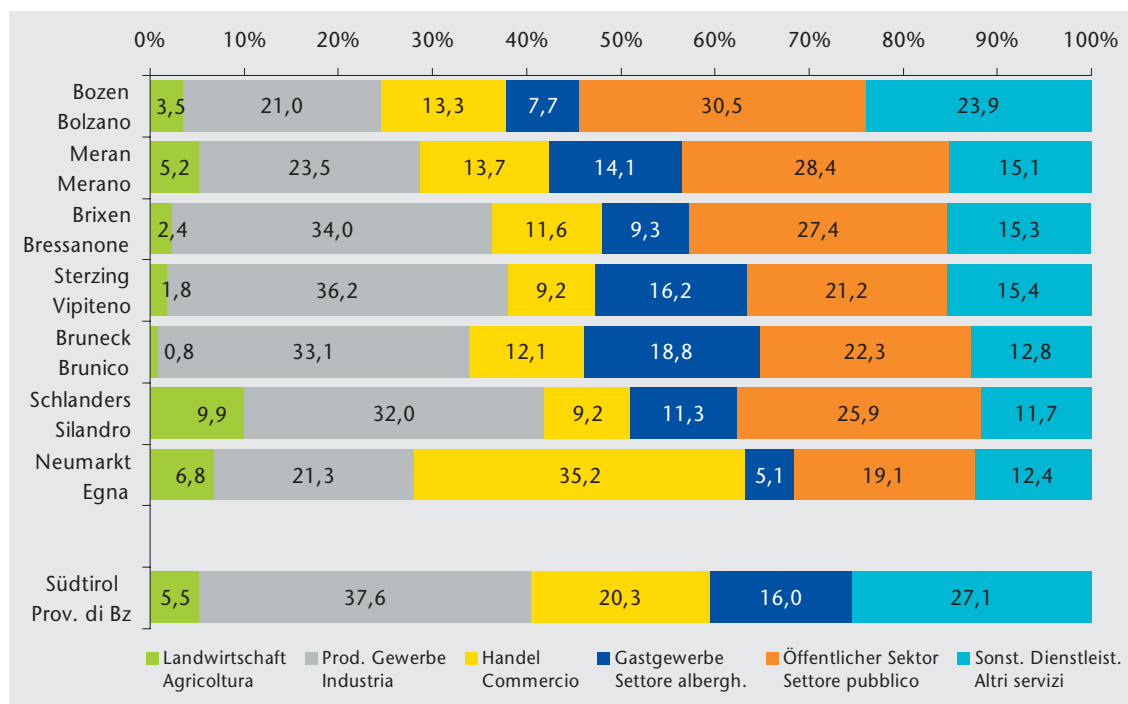
La struttura occupazionale è abbastanza differenziata nelle singole circoscrizioni: Bolzano presenta la maggiore percentuale di servizi (75%) – la città di Bolzano 79% – riconducibile soprattutto al grande peso del settore pubblico, del commercio e degli “altri servizi”. L’alta incidenza del terziario in molte zone rurali è, invece, dovuta soprattutto al settore alberghiero e alle altre attività connesse al turismo. La presenza dell’industria di differenzia poco tra le singole circoscrizioni, con un maggiore peso dell’artigianato nelle zone periferiche.

Graf. 2.6

Unselbständig Beschäftigte nach Arbeitsbezirk und Sektor – 2007

Occupati dipendenti per circoscrizione di lavoro e settore – 2007

Laufende Arbeitsperioden, Jahresdurchschnitt • Periodi lavorativi correnti, media annua



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Tab. 2.6

Unselbständig Beschäftigte nach Arbeitsbezirk und Sektor – 2007**Occupati dipendenti per circoscrizione di lavoro e settore – 2007**

Laufende Arbeitsperioden, Jahresdurchschnitt • Periodi lavorativi correnti, media annua

	Landwirt- schaft	Prod. Gewerbe	Handel	Gast- gewerbe	Öffentl. Sektor	Sonstige Dienstleist.	Insgesamt	
	Agricol- tura	Industria	Com- mercio	Settore alberghiero	Settore pubblico	Altri servizi	Totale	
Bozen - Stadt	1 109	9 910	7 977	2 137	21 056	16 319	58 508	Bolzano - città
Bozen - Land	1 845	7 662	3 145	4 334	4 486	3 666	25 138	Dint. di Bolzano
Meran - Stadt	346	2 266	1 881	1 212	5 820	2 418	13 944	Merano - città
Meran - Land	1 179	4 581	2 103	2 905	2 466	1 994	15 229	Dint. di Merano
Brixen	426	6 096	2 071	1 676	4 911	2 748	17 928	Bressanone
Sterzing	106	2 152	549	962	1 258	914	5 941	Vipiteno
Bruneck	233	9 131	3 340	5 197	6 158	3 532	27 591	Brunico
Schlanders	1 012	3 272	938	1 159	2 645	1 201	10 227	Silandro
Neumarkt	651	2 046	3 382	494	1 836	1 194	9 603	Egna
Außerhalb der Provinz	13	59	29	2	508	10	622	Fuori provincia
Südtirol	6 920	47 177	25 417	20 077	51 144	33 996	184 731	Provincia di BZ

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Als **Arbeitsort** gilt der Ort der Betriebsstätte, d. h. wenn ein Unternehmen Betriebsstätten in mehreren Gemeinden aufweist, werden diese einzeln registriert. Es zählt der effektive Arbeitsort, nicht der Rechtssitz des Unternehmens. Dieses Prinzip kommt in der Praxis allerdings nicht immer konsequent zur Anwendung, weshalb die Daten mit Vorsicht zu lesen sind. Der öffentliche Sektor ist aus erfassungstechnischen Gründen erst ab Mitte 2007 zum Großteil richtig zugewiesen worden. Dies ist bei der Analyse der Daten dieses Sektors zu beachten.

Die Erfassung der Beschäftigten nach dem Arbeitsort bietet einen besseren Aufschluss über die tatsächliche Beschäftigungsstruktur in den einzelnen Gebieten, da in diesem Fall auch Personen beinhaltet sind, die aus anderen Gebieten einpendeln. Andererseits werden hier Personen in einem Gebiet nicht berücksichtigt, wenn sie zwar im Gebiet wohnen, ihr Arbeitsplatz aber außerhalb liegt.

Con **luogo di lavoro** viene indicata la sede dell'unità locale. Se un'impresa dispone di più unità locali in comuni diversi, queste vengono registrate separatamente. Conta il luogo di lavoro effettivo, non la sede legale dell'impresa. Questo principio non è però sempre applicato con coerenza nella prassi, per cui i dati vanno letti con cautela. Per motivi tecnici di rilevamento il settore pubblico per la maggior parte è assegnato in modo giusto solo dopo la seconda metà del 2007 e questo deve essere considerato analizzando i dati di questo settore.

L'attribuzione degli occupati al rispettivo luogo di lavoro offre un quadro migliore della struttura occupazionale effettiva nelle singole zone, poiché in questo caso sono compresi anche i pendolari in entrata da altre zone. D'altra parte, in questo contesto non vengono considerate le persone che pur risiedendo in una zona, hanno il proprio luogo di lavoro al di fuori di questa.

Werden die Beschäftigten in den einzelnen Bezirken nach dem Ort ihres Arbeitsplatzes und ihrem Wohnort verkreuzt, so wird erkennbar, dass einzelne Orte Arbeitskräfte aus anderen Orten anziehen. Dies trifft vor allem auf den Dienstleistungsbereich in Bozen zu: im Sektor „sonstige Dienstleistungen“ waren 2007 im Schnitt 14 200 im Bezirk Bozen wohnhafte Personen tätig, während aber 20 000 Personen ihren Arbeitsplatz im selben Bezirk hatten.

Dies hat klarerweise Einfluss auf Ausmaß und Stärke der Pendlerströme.

Osservando gli occupati per circoscrizioni secondo il luogo di lavoro e residenza si rileva che alcune aree sono specializzate in determinati settori e attraggono, quindi, forze di lavoro da altre zone. Questo accade soprattutto per il settore terziario a Bolzano: il settore “altri servizi” nel 2007 ha fatto registrare mediamente 15 100 addetti residenti nella circoscrizione di Bolzano, a fronte di 20 100 persone che risultavano avere un posto di lavoro in questa circoscrizione.

Da ciò dipendono chiaramente dimensione ed intensità dei flussi pendolari.

Tab. 2.7

Unselbständig Beschäftigte nach Arbeitsbezirk und Wohnbezirk – 2007

Occupati dipendenti per circoscrizione di lavoro e residenza – 2007

Laufende Arbeitsperioden, Jahresdurchschnitt • Periodi lavorativi correnti, media annua

	Wohnbezirk • circoscrizione di residenza						Insgesamt	
	Bozen-Neumarkt	Meran	Brixen-Sterzing	Bruneck	Schlanders	Außerhalb der Provinz		
	Bolzano-Egna	Merano	Bressanone-Vipiteno	Brunico	Silandro	Fuori provincia	Totale	
Bozen - Stadt	42 874	4 187	3 171	1 759	771	5 746	58 508	Bolzano - città
Bozen - Land	18 305	1 135	888	230	83	4 498	25 139	Dint. di Bolzano
Meran - Stadt	846	11 529	90	78	484	916	13 943	Merano - città
Meran - Land	674	11 767	108	55	663	1 962	15 229	Dint. di Merano
Brixen	908	157	14 623	831	32	1 377	17 928	Bressanone
Sterzing	178	63	5 005	91	15	589	5 941	Vipiteno
Bruneck	406	164	887	22 825	48	3 262	27 592	Brunico
Schlanders	85	537	17	10	8 543	1 036	10 228	Silandro
Neumarkt	6 308	132	87	23	10	3 043	9 603	Egna
Außerhalb der Provinz	366	50	106	34	24	42	622	Fuori provincia
Südtirol	70 950	29 720	24 983	25 935	10 672	22 471	184 731	Provincia di BZ

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

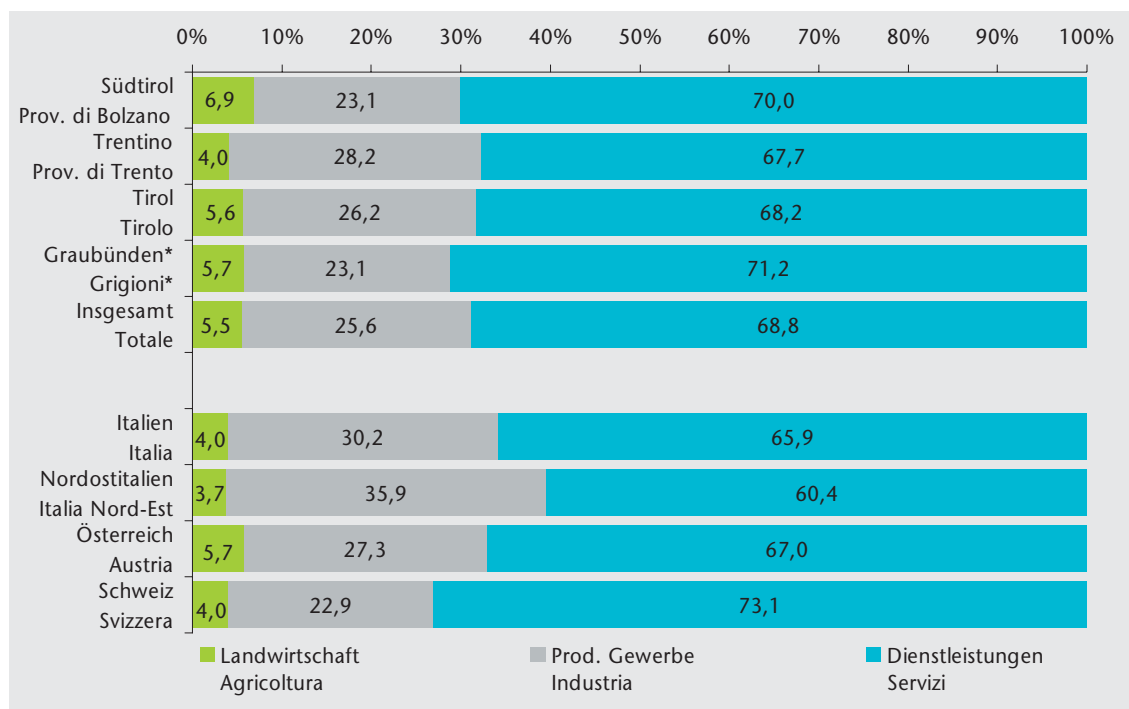
Interessant ist es auch, die heimische Wirtschaftsstruktur mit jener der angrenzenden Länder zu vergleichen. Für den regionalen Vergleich stehen verschiedene Datenquellen zur Verfügung. Für alle Gebiete wurden Mikrozensusdaten verwendet. Der hier angestellte Vergleich dient allerdings mehr der Vermittlung der strukturellen Größenordnungen nach den drei klassischen Wirtschaftssektoren und hat nicht zum Ziel, feine Unterschiede auszumachen.

Interessante è anche confrontare la struttura economica locale con le regioni limitrofe. Per il confronto regionale sono a disposizione diverse fonti. I dati relativi alle regioni provengono da rilevazioni campionarie sulla forza lavoro. Il confronto che ne scaturisce ha comunque l'obiettivo di fornire un quadro d'insieme sulla dimensione strutturale dei diversi mercati del lavoro in relazione ai tre principali settori economici e non ambisce assolutamente a fornire dati su eventuali aspetti di dettaglio o variazioni di modesta entità.

Graf. 2.7

Erwerbstätige nach Sektor, regionaler Vergleich – 2007

Occupati per settore, confronto regionale – 2007



Quellen: ISTAT, ASTAT, ÖSTAT, BFS (jeweils Arbeitskräfteerhebung)
* Graubünden: Volkszählung 2000

Fonti: ISTAT, ASTAT, ÖSTAT, BFS (sempre rilevazione forze di lavoro)
* Grigioni: censimento 2000

Tab. 2.8

Erwerbstätige nach Sektor, regionaler Vergleich – 2007**Occupati per settore, confronto regionale – 2007**

Auf 1 000 gerundet • Arrotondato a 1 000

	Landwirtschaft Agricoltura	Prod. Gewerbe Industria	Dienstleistungen Servizi	Insgesamt Totale	
Südtirol	16 000	53 000	161 000	230 000	Prov. di Bolzano
Trentino	9 000	63 000	151 000	223 000	Prov. di Trento
Tirol	20 000	93 000	243 000	356 000	Tirol
Graubünden*	5 000	20 000	60 000	85 000	Grigioni*
Insgesamt	50 000	229 000	615 000	894 000	Totale

Italien	924 000	7 003 000	15 295 000	23 222 000	Italia
<i>davon Nordostitalien</i>	<i>189 000</i>	<i>1 812 000</i>	<i>3 047 000</i>	5 047 000	<i>di cui Italia Nord-Est</i>
Österreich	231 000	1 099 000	2 698 000	4 028 000	Austria
Schweiz	164 000	944 000	3 007 000	4 115 000	Svizzera

Aufgrund der Rundungen können die Summe leicht voneinander abweichen

A causa degli arrotondamenti, le somme possono differire leggermente

Quellen: ISTAT, ASTAT, ÖSTAT, BFS (jeweils Arbeitskräfteerhebung)

Fonti: ISTAT, ASTAT, ÖSTAT, BFS (sempre rilevazione forze di lavoro)

* Graubünden: Volkszählung 2000

* Grigioni: censimento 2000

Es fällt auf, dass der Landwirtschaftsanteil in Südtirol höher ist als in den anderen Regionen. Das produzierende Gewerbe weist im Vergleich zu Südtirol sowohl in Nord- und Osttirol als auch im Trentino einen höheren Wert auf, in Graubünden ist der Wert identisch. Spitzenreiter bei den Dienstleistungen ist der Schweizer Kanton mit 71%. Ebenfalls einen hohen Anteil hat Südtirol (70%) aufzuweisen. Am schwächsten ausgeprägt ist das Trentino mit einem Anteil von 68%.

Emerge che l'incidenza del settore agricolo in provincia di Bolzano è più alta rispetto alle altre regioni. L'industria ha un maggiore peso sia nel Tirol sia in provincia di Trento rispetto alla provincia di Bolzano e al Cantone dei Grigioni. Per quanto riguarda il terziario, il primo posto va al Cantone elvetico dove il 71% degli occupati lavora nel settore dei servizi. Anche nella provincia di Bolzano la percentuale è alta (70%), mentre la provincia di Trento mostra la percentuale più bassa (68%).

2.3

Öffentlicher Dienst

Pubblico impiego

Nach der Analyse der Beschäftigungsstruktur im Allgemeinen folgt nun ein eigener Abschnitt über den öffentlichen Dienst, mit dem den Besonderheiten dieses Bereichs Rechnung getragen wird.

Hier sei nochmals darauf verwiesen, dass „öffentlicher Dienst“ nicht mit dem „öffentlichen Sektor“ identisch ist, eine Unterscheidung, wie sie in diesem Bericht für die meisten nach Wirtschaftssektoren aufgeschlüsselten Daten verwendet wird. Öffentlich Bedienstete sind Personen, deren Arbeitgeber eine öffentliche Körperschaft ist. Der öffentliche Sektor hingegen ist nach der Tätigkeit definiert und umfasst alle Personen, die in den Bereichen öffentliche Verwaltung, Verteidigung und öffentliche Sicherheit, gesetzliche Sozialversicherung, Bildungswesen, Gesundheitswesen und Sozialdienste beschäftigt sind, unabhängig von Rechtsform und Art der Arbeitsverträge, die sowohl öffentlich als auch privat sein können. Daher führt die hier verwendete Definition des öffentlichen Sektors unter anderem zum Ausschluss zweier wichtiger Sektoren, die seinerzeit dem öffentlichen Sektor gleichgestellt waren, nämlich der Post und der Staatsbahnen. Dabei ist jedoch darauf hinzuweisen, dass deren Angestellte weiterhin dem Proporz unterworfen sind, auch wenn sie infolge der Privatisierung nicht mehr als öffentlich Bedienstete gelten.

Dopo l'analisi della struttura occupazionale nel suo complesso segue ora una sezione dedicata al pubblico impiego e alle peculiarità di questo settore.

Va ricordato a tale proposito che “pubblico impiego” non coincide con la definizione di “settore pubblico” utilizzata in questo rapporto per la maggior parte dei dati suddivisi per settori economici. I dipendenti pubblici sono persone il cui datore di lavoro è un ente pubblico; il settore pubblico invece è riferito all'attività svolta e comprende tutte le persone che lavorano nella pubblica amministrazione, difesa e pubblica sicurezza, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e servizi sociali, indipendentemente dalla forma giuridica o dalla tipologia del contratto di lavoro, che può essere sia pubblico che privato. Per questo motivo la definizione di settore pubblico qui usata porta all'esclusione fra l'altro di due importanti settori un tempo paragonati al settore pubblico, ovvero le Poste e le Ferrovie dello Stato. C'è però da dire che i lavoratori alle loro dipendenze rimangono soggetti alla proporzionale, anche se in conseguenza della privatizzazione non rientrano più tra i dipendenti pubblici.

Der öffentliche Sektor beschäftigt in Südtirol insgesamt knapp 50 000 Arbeitnehmer. Dies entspricht etwa 17% der Südtiroler Wohnbevölkerung im arbeitsfähigen Alter zwischen 20 und 60 Jahren. Von diesen öffentlichen und privaten Beschäftigten arbeiten 13 000 in der öffentlichen Verwaltung, ungefähr 4 000 bei der Verteidigung und den Polizeikräften, etwa 15 000 im Bildungswesen (vor allem in staatlichen und Landesschulen), 11 000 im Gesundheitswesen (vor allem in öffentlichen Krankenhäusern) sowie 6 000 im Sozialwesen, das vor allem von den öffentlichen und privaten Altersheimen, aber auch von ambulanten und den Hauspflegediensten gebildet wird.

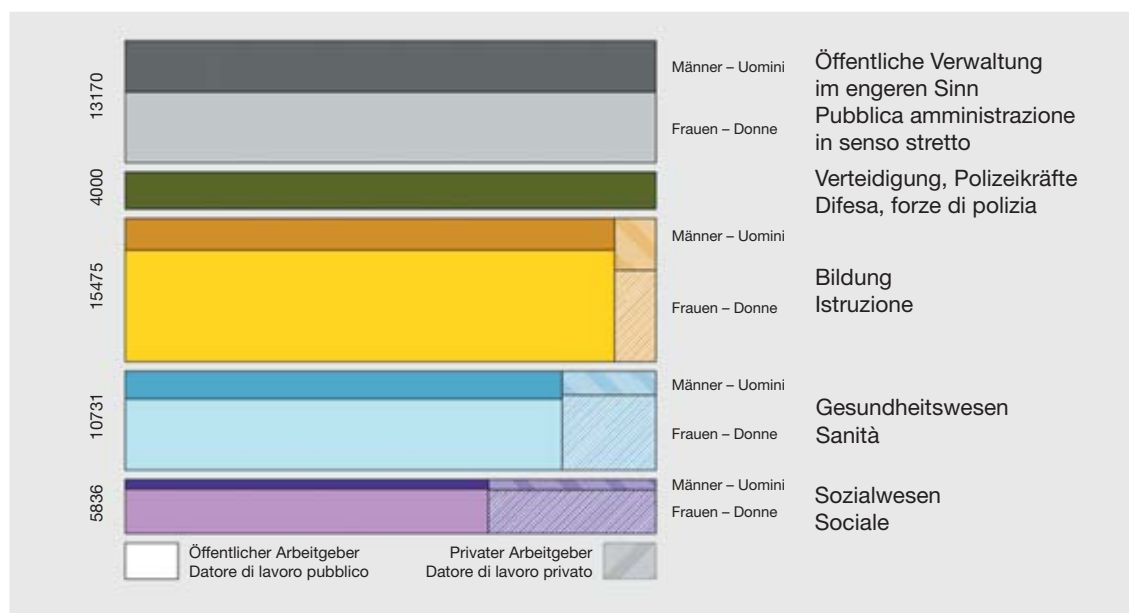
Insgesamt sind also ungefähr 6 000 Arbeitnehmer bei privaten Einrichtungen beschäftigt und 43 000 sind die öffentlich Bediensteten.

Il settore pubblico nel suo insieme occupa circa 50 000 persone con contratti di lavoro dipendente. Ciò corrisponde a circa il 17% della popolazione residente nella provincia di Bolzano e in età lavorativa tra i 20 e 60 anni. Di questi dipendenti pubblici e privati 13 000 lavorano nella pubblica amministrazione, intorno ai 4 000 nella Difesa e nelle forze di polizia, circa 15 000 nel settore dell'istruzione (di cui la maggior parte nelle scuole pubbliche, statali o provinciali), 11 000 nel settore della sanità (soprattutto negli ospedali pubblici) e 6 000 nel settore sociale, composto principalmente da case di riposo pubbliche o private, da servizi ambulatoriali e domiciliari.

Complessivamente dunque sono circa 6 000 i dipendenti di strutture private e 43 000 i dipendenti pubblici.

Graf. 2.8

Arbeitnehmer im öffentlichen Sektor nach Wirtschaftszweig – Juni 2007
Occupati dipendenti nel settore pubblico per attività economica – giugno 2007



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Was den öffentlichen Dienst betrifft, so wird zum 31.12.2006 eine Zahl von 39 000 angegeben, zu denen die etwa 4 000 Bediensteten des Innen- und Verteidigungsministeriums (Polizei, Carabinieri, Militär) hinzukommen, deren Zahl nicht genau ermittelt werden kann.

Die Zahl der öffentlich Bediensteten ist in den letzten Jahren kontinuierlich angestiegen. Im Zeitraum 1998-2006 hat deren Zahl um 19% zugenommen. Dieser Anstieg der öffentlich Bediensteten hängt hauptsächlich mit dem Anstieg der Angestellten der Lokalverwaltungen zusammen. Vor allem infolge von Kompetenzübertragungen an die Landesverwaltung ist eine deutliche Zunahme bei den lokalen Verwaltungen festzustellen. Ein Grund für diesen Anstieg ist die positive Entwicklung bei den Teilzeitbeschäftigten: bei mehr Teilzeitbediensteten können die Verwaltungen mehr Personen beschäftigen, ohne dabei die Stellenkontingente erhöhen zu müssen.

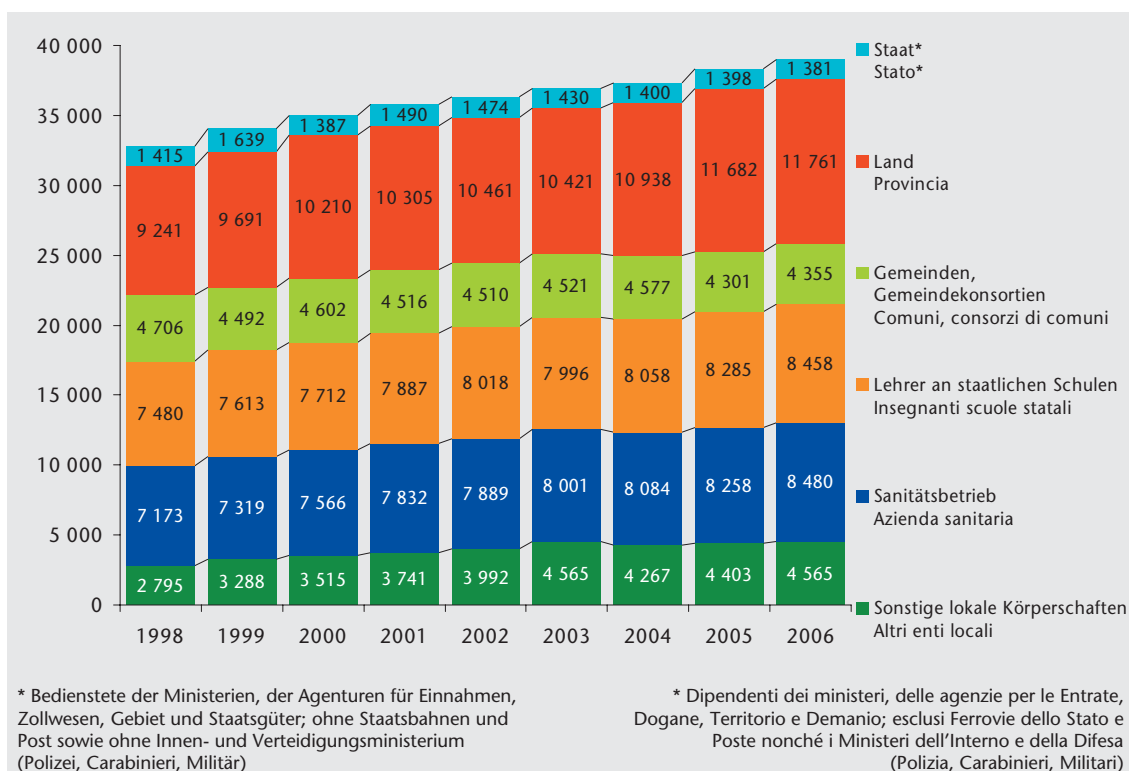
Ciò che concerne il pubblico impiego, il dato risultante al 31.12.2006 è di 39 000 occupati, ai quali si aggiungono i circa 4 000 dipendenti dei Ministeri dell'Interno e della Difesa (Polizia, Carabinieri, Militari), per i quali non è possibile rilevare il numero esatto.

Il numero dei dipendenti pubblici negli ultimi anni è aumentato in modo continuativo. Nel periodo 1998-2006 il loro numero complessivo è cresciuto del 19%. Questo aumento dei dipendenti pubblici è essenzialmente collegato all'incremento dei dipendenti delle amministrazioni locali. Soprattutto in conseguenza di trasferimenti di competenza si può notare un sensibile aumento presso le amministrazioni locali. Uno dei motivi di questo incremento è dovuto all'aumento del numero delle persone occupate a tempo parziale: infatti con l'aumento del numero dei dipendenti a tempo parziale le amministrazioni possono assumere altre persone senza dover per questo aumentare il contingente in organico.

Graf. 2.9

Öffentlich Bedienstete nach Körperschaft – 1998-2006

Dipendenti pubblici per ente – 1998-2006



Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Von den insgesamt 43 000 öffentlich Bediensteten arbeiten 1 381 in den staatlichen und „halbstaatlichen“ Verwaltungen; ungefähr 4 000 sind beim Innen- und Verteidigungsministerium beschäftigt. Bei den Lokalverwaltungen arbeiten 11 761 beim Land, 4 355 in den Gemeinden, 8 480 im Sanitätsbetrieb, 8 458 unterrichten an den Staatsschulen und 4 565 stehen bei anderen Lokalverwaltungen wie Bezirksgemeinschaften und Fürsorgekörperschaften im Dienst. Zusätzlich zu den öffentlich Bediensteten der Staats- und Lokalverwaltungen sind die Angestellten der Post und der Staatsbahnen zu erwähnen, also der privatisierten Staatsbetriebe, die 1 093 bzw. 816 Personen beschäftigen.

Dei complessivi 43 000 dipendenti pubblici, 1 381 sono alle dipendenze di Amministrazioni statali o parastatali; circa 4 000 lavorano presso il Ministero dell'Interno e della Difesa. Alle dipendenze degli enti locali vi sono 11 761 persone che lavorano in Provincia, 4 355 nei Comuni, 8 480 nell'Azienda sanitaria, 8 458 insegnano presso le scuole statali e 4 565 sono alle dipendenze di altri enti locali, come le Comunità comprensoriali e gli enti di assistenza. Oltre ai dipendenti pubblici delle amministrazioni statali e locali si devono menzionare i dipendenti delle Poste e delle Ferrovie dello Stato, ovvero le aziende statali privatizzate, le quali occupano 1 093 ovvero 816 dipendenti.

Tab. 2.9

Öffentlich Bedienstete nach Körperschaft und Geschlecht – 2006**Dipendenti pubblici per ente e sesso – 2006**

Stand am 31.12. • Situazione al 31.12.

	Männer Uomini		Frauen Donne		Insgesamt Totale	
	N	%	N	%		
Ministerien*	467	47,6	514	52,4	981	Ministeri*
Sozialversicherungsanstalten	137	36,2	241	63,8	378	Enti previdenziali
Andere	8	36,4	14	63,6	22	Altri
Staat	612	44,3	769	55,7	1 381	Stato
Hauptverwaltung	2 298	50,9	2 218	49,1	4 516	Amministrazione primaria
Landesschulen und Kindergärten	1 482	23,1	4 925	76,9	6 407	Scuole provinciali e scuole materne
Landtag	18	31,6	39	68,4	57	Consiglio provinciale
Andere	297	38,0	484	62,0	781	Altri
Land	4 095	34,8	7 666	65,2	11 761	Provincia
Lehrer an staatlichen Schulen	1 945	23,0	6 513	77,0	8 458	Insegnanti delle scuole statali
Sanitätsbetrieb	2 364	27,9	6 116	72,1	8 480	Azienda sanitaria
Gemeinden, Gemeindekonsortien	1 853	42,5	2 502	57,5	4 355	Comuni, consorzi di comuni
Fürsorgekörperschaften	187	10,0	1 692	90,0	1 879	Enti assistenziali
Bezirksgemeinschaften	382	24,6	1 171	75,4	1 553	Comunità comprensoriali
Sonderbetrieb Sozialdienste Bozen	168	19,3	704	80,7	872	Azienda speciale servizi sociali Bolzano
Regionalverwaltung, Regionalrat	26	30,6	59	69,4	85	Amministrazione e Consiglio Regionale
Handelskammer	65	48,5	69	51,5	134	Camera di Commercio
Andere	11	26,2	31	73,8	42	Altri
Andere lokale Körperschaften	5 056	29,1	12 344	70,9	17 400	Altri enti locali
Insgesamt	11 708	30,0	27 292	70,0	39 000	Totale
Post	618	56,5	475	43,5	1 093	Poste Italiane
Staatsbahnen	690	84,6	126	15,4	816	Ferrovie dello Stato

* ohne Innen- und Verteidigungsministerium (Sicherheits- und Streitkräfte) und inklusive Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter

Quelle: ASTAT

* esclusi Ministero dell'Interno e della Difesa (forze dell'ordine e forze armate) e incluse le agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio

Fonte: ASTAT

Öffentlich Bedienstete sind Personen, die in einem abhängigen Beschäftigungsverhältnis stehen und deren Arbeitgeber eine öffentliche Körperschaft ist.

Die in diesem Kapitel verwendeten Kategorien umfassen folgende Körperschaften und/oder Einrichtungen:

Ministerien: Regierungskommissariat, Rechnungshof, Regionaler Verwaltungs-gerichtshof, Verwaltung der öffentlichen Sicherheit, Gerichtswesen, Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter, Finanz- und Schatzministerium, Innen- und Verteidigungsministerium, sonstige Ministerien;

Sozialversicherungsanstalten: NISF, INAIL und INPDAP

Landesschulen und Kindergärten: Kindergärten, Berufsschulen, Land- und forstwirtschaftliche Berufsbildung, Musikinstitute, Verwaltung der staatlichen Schulen;

Unter die Kategorie „Andere“ beim Land fallen: Behindertendienst, Berufsfeuerwehr, „Tessmann“-Bibliothek, Landesbergbaumuseum, Landesmuseum für Kultur- und Landesgeschichte, Institut Ladin Micurà de Rü, Rundfunkanstalt RAS, Wohnbauinstitut;

Lehrer: die Lehrer wurden als eigene Kategorie ausgewiesen, da sie ab 1998 zwar nicht mehr unter die staatlichen Verwaltungen fallen, jedoch auch nicht zu den Bediensteten der Lokalverwaltungen gehören. Berücksichtigt wurden nur Lehrpersonen an den Staatsschulen, auf freier bzw. für ein Jahr verfügbarer Stelle.

I dipendenti pubblici sono le persone occupate con un rapporto di lavoro dipendente, il cui datore di lavoro è un ente pubblico.

Le categorie qui utilizzate comprendono i seguenti enti e/o istituzioni:

Ministeri: Commissariato del Governo, Corte dei Conti, Tribunale Amministrativo Regionale, Amministrazione della pubblica sicurezza, Amministrazione giudiziaria, Agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio, Ministero delle Finanze e Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno e Ministero della Difesa, altri ministeri;

Enti previdenziali: INPS, INAIL e INPDAP

Scuole provinciali e scuole materne: Scuole materne, Scuole professionali, Formazione professionale agricolo-forestale, Istituti musicali, Amministrazione scuole statali;

La categoria „Altri“ della provincia contiene: Assistenza handicappati, Corpo vigili del fuoco, Biblioteca „Tessmann“, Museo minerario, Museo storico culturale della Provincia, Istituto Ladin Micurà de Rü, Radiotelevisione RAS, Istituto per l'edilizia sociale;

Insegnanti: gli insegnanti formano una categoria separata, perché a partire dal 1998 non vengono più contati tra i dipendenti pubblici delle amministrazioni statali però non fanno neanche parte delle amministrazioni locali. Vengono presi in considerazione solo gli insegnanti nelle scuole statali, su posto vacante o disponibile per un anno.

Der Frauenanteil ist bei den öffentlich Bediensteten mit 70% stark überdurchschnittlich. Dabei muss jedoch zwischen der Verwaltung im engeren Sinn und den anderen Bereichen (Gesundheitswesen, Bildungswesen) unterschieden werden, denn während es unter den Angestellten der Verwaltung im engeren Sinn fast genauso viele Männer wie Frauen gibt, sind die Frauen in den anderen Bereichen deutlich in der Überzahl; d.h. mehr als zwei von drei Bediensteten sind hier weiblichen Geschlechts.

La percentuale femminile nel pubblico impiego è molto al di sopra della media, con il 70%. Qui si deve però fare una distinzione tra l'amministrazione in senso stretto e le altre aree (sanità, istruzione), dato che se tra i dipendenti delle amministrazioni in senso stretto vi sono quasi tanti uomini quante donne, nelle altre aree prevalgono nettamente le donne; ciò significa che qui più di due dipendenti su tre sono di sesso femminile.

Tab. 2.10

Öffentlich Bedienstete nach Bereich – 2006**Dipendenti pubblici per area – 2006**

Stand am 31.12. • Situazione al 31.12.

	N	%	
Finanz- und Schatzministerium ¹⁾	452	1,1	Ministeri delle Finanze e del Tesoro ¹⁾
Sonstige Ministerien (ausgenommen Innen-, Verteidigungsministerium u. Gerichtswesen)	58	0,1	Altri Ministeri (esclusi ministero dell'interno e della difesa e l'amministrazione giudiziaria)
Regierungskommissariat, Rechnungshof, re- gionaler Verwaltungsgerichtshof, Verwaltung der öffentlichen Sicherheit	175	0,4	Commissariato del Governo, Corte dei Conti, Tribunale Amministrativo Regionale, Ammi- nistrato della pubblica sicurezza
Landeshauptverwaltung	4 516	10,5	Amministrazione provinciale primaria
Landtag	57	0,1	Consiglio provinciale
Andere Landesverwaltungen	46	0,1	Altre amministrazioni provinciali
Gemeinden, Gemeindekonsortien	4 355	10,1	Comuni, consorzi di comuni
Bezirksgemeinschaften	1 553	3,6	Comunità comprensoriali
Regionalverwaltung, Regionalrat	85	0,2	Amministrazione e Consiglio regionale
Verwaltung	11 297	26,2	Amministrazione
Lehrpersonen der staatlichen Schulen ²⁾	8 458	19,6	Insegnanti delle scuole statali ²⁾
Verwaltung der staatlichen Schulen ²⁾	2 567	6,0	Amministrazione scuole statali ²⁾
Kindergärten ²⁾	2 033	4,7	Scuole materne ²⁾
Berufsschulen ²⁾	1 057	2,5	Scuole professionali ²⁾
Musikinstitutionen ²⁾	516	1,2	Istituti musicali ²⁾
Land- u. forstwirtschaftliche Berufsbildung ²⁾	234	0,5	Formazione agricolo-forestale ²⁾
Schulen ²⁾	14 865	34,5	Scuole ²⁾
Sanitätsbetrieb	8 480	19,7	Azienda sanitaria
Gesundheit	8 480	19,7	Sanità
Innen- und Verteidigungsministerium ²⁾	4 000	9,3	Ministero dell'interno e della difesa ²⁾
Berufsfeuerwehr	145	0,3	Corpo vigili del fuoco
Sicherheit, Verteidigung, Zivilschutz	4 145	9,6	Sicurezza, difesa, protezione civile
Fürsorgekörperschaften	1 879	4,4	Enti assistenziali
Sonderbetrieb Sozialdienste Bozen	872	2,0	Azienda speciale servizi sociali Bolzano
Sozialversicherungsanstalten	378	0,9	Enti previdenziali
Behindertendienst	403	0,9	Assistenza portatori di handicap
Sozialversicherung und Fürsorge	3 532	8,2	Previdenza e assistenza
Gerichtswesen	296	0,7	Amministrazione giudiziaria
Gerichtswesen	296	0,7	Giustizia

Es folgt/continua

2 Economia ed occupazione

	N	%	
Institut für den sozialen Wohnbau / Wohnbauinstitut	207	0,5	Istituto per l'edilizia sociale / IPES
Handelskammer	134	0,3	Camera di Commercio
Rundfunkanstalt RAS	26	0,1	Radiotelevisione RAS
Automobilclub ACI	22	0,1	Automobilclub ACI
Sonstige lokale Körperschaften	42	0,1	Altri enti pubblici locali
Andere	431	1,1	Altri
Insgesamt	43 046	100,0	Totale

Lokalverwaltungen: ohne Angestellte mit privatrechtlichem Vertrag, Ersatzpersonal, aus anderen Regionen überstellte Bedienstete

Amministrazioni locali: esclusi gli assunti con contratto di diritto privato, supplenti, comandati da altre Regioni

Die Einteilung nach Bereichen erfolgt anhand der Körperschaften und kann daher nur einer ungefähren Orientierung dienen. Z. B. wird ein großer Teil der Fürsorgeaufgaben von Bediensteten der Gemeinden und Bezirksgemeinschaften wahrgenommen, die hier alle unter „Verwaltung“ zusammengefasst sind. Die Art der Datenquelle ermöglicht keine genaue Aufschlüsselung der Bediensteten nach Aufgabenbereichen.

La suddivisione per aree si basa sugli enti di appartenenza e può dunque servire solo da orientamento approssimativo. Per esempio, buona parte dei compiti di assistenza è assegnata a dipendenti dei Comuni e dei Comprensori, che figurano tutti sotto “amministrazione”. La natura della fonte dei dati non permette una suddivisione esatta dei dipendenti per aree di intervento.

1) inklusive Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter

1) incluse le agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio

2) nicht dem Proporz unterworfenen öffentlich Bedienstete

2) dipendenti pubblici non soggetti alla proporzionale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Nach Bereichen betrachtet, ist ein gutes Drittel der öffentlich Bediensteten in den Schulen tätig, ein Viertel in der Verwaltung, ein Fünftel im Gesundheitswesen und ein Zehntel im Bereich Sicherheit, Verteidigung und Zivilschutz. Sozialversicherung und Fürsorge beschäftigen 8% der öffentlich Bediensteten.

Analizzando i dati per area, un terzo abbondante dei dipendenti pubblici lavora nelle scuole, un quarto nell'amministrazione, un quinto nella sanità e un decimo nell'area sicurezza, difesa e protezione civile. Previdenza e assistenza occupano l'8% dei dipendenti pubblici.

Der Zugang zu den öffentlichen Stellen wird im Rahmen der Südtiroler Autonomie durch den so genannten „ethnischen Proporz“ geregelt. Dessen Ziel ist die gleichberechtigte Zulassung der Sprachgruppen zu den öffentlichen Ämtern und die gerechte Verteilung der Stellen im öffentlichen Dienst.

Nell'ambito dell'autonomia della provincia l'accesso ai posti nel pubblico impiego viene regolato tramite la cosiddetta “proporzionale etnica”, il cui fine consiste nel garantire l'accesso della popolazione dei diversi gruppi linguistici agli uffici pubblici e nella giusta ripartizione dei posti nel pubblico impiego.

Als Verteilungsschlüssel wird im Rahmen der Proporzregelung die aus der letzten Volkszählung resultierende zahlenmäßige Stärke der drei in Südtirol anerkannten Sprachgruppen herangezogen.

Im Jahr 2001 entfielen 69,1% der gültigen Sprachgruppenzugehörigkeitserklärungen auf die deutsche Sprachgruppe, 26,5% auf die italienische und 4,4% auf die ladinische Sprachgruppe.

Die Sprachgruppenzusammensetzung der Bediensteten der Lokalverwaltungen weicht nicht stark vom Proporz laut dieser Volkszählung ab, da 68,8% Deutsche, 27,7% Italiener und 3,5% Ladin hier im Dienst sind. Die Ladin scheinen noch etwas unterrepräsentiert zu sein.

Die meisten (57%) der öffentlichen Stellen der Autonomen Provinz Bozen sind dem Proporz unterworfen. Davon ausgenommen sind, neben den sprachlich getrennten Schulen (34,5%), bestimmte staatliche Verwaltungen wie z.B. das Militär und die Sicherheitsorgane (9,3%).

Die Stellen in den Nachfolgebetrieben der ehemals staatlichen Bahn, der Post, der Telekommunikation und der Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter sind weiterhin ausdrücklich dem Proporz unterworfen.

Ein Vergleich zwischen den Behörden ergibt, dass nur bei den staatlichen Verwaltungen die deutsche und ladinische Sprachgruppe noch unterrepräsentiert ist. Dort gehört jeder zweite Bedienstete der italienischen Sprachgruppe an. Bei den Lokalverwaltungen war es offensichtlich auch infolge der allgemeinen Stellenexpansion schneller möglich, die Regelungen umzusetzen.

Come criterio di ripartizione secondo la proporzionale viene utilizzata la consistenza dei tre gruppi linguistici riconosciuti, così come rilevata nell'ultimo censimento generale della popolazione.

Nel 2001 il 69,1% delle dichiarazioni di appartenenza linguistica valide si riferiva al gruppo linguistico tedesco, il 26,5% al gruppo italiano e il 4,4% a quello ladino.

L'analisi del numero dei dipendenti pubblici per gruppo linguistico di appartenenza evidenzia, negli enti locali, una composizione complessivamente vicina alla proporzionale del censimento, in quanto 68,8% sono tedeschi, 27,7% italiani e 3,5% ladini. Il gruppo ladino risulta essere ancora un po' sottorappresentato.

La gran parte (57%) dei posti pubblici della Provincia Autonoma di Bolzano è sottoposta alla proporzionale. Uniche eccezioni sono costituite dalle scuole già suddivise tra i gruppi linguistici (34,5%) e determinate amministrazioni statali, come le forze armate e le forze dell'ordine (9,3%).

Anche i posti nelle imprese costituitesi a seguito della privatizzazione di alcuni enti pubblici statali come le ferrovie, le poste, la telecomunicazioni e le agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio restano comunque sottoposti alla proporzionale.

Un confronto tra gli enti indica, che solo presso le amministrazioni statali il gruppo linguistico tedesco e quello ladino sono tuttora sottorappresentati: un dipendente su due, in questi enti, infatti, appartiene al gruppo linguistico italiano. Presso le amministrazioni locali, anche in seguito alla generale espansione di questi ultimi, le leggi in materia di proporzionale hanno trovato ormai piena attuazione.

Tab. 2.11

Öffentlich Bedienstete nach Körperschaft und erklärter Sprachgruppenzugehörigkeit – 2006**Dipendenti pubblici per ente e gruppo linguistico di appartenenza dichiarato – 2006**

Stand am 31.12. • Situazione al 31.12.

	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Insgesamt Totale	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Insgesamt Totale	
	N				%				
Ministerien ¹⁾	492	473	16	981	50,2	48,2	1,6	100,0	Ministeri ¹⁾
Sozialversicherungsanstalten	207	164	7	378	54,8	43,4	1,9	100,0	Istituti di previdenza
Staat	699	637	23	1 359	51,4	46,9	1,7	100,0	Stato
Hauptverwaltung	3 094	1 262	160	4 516	68,5	27,9	3,5	100,0	Amministrazione prov. primaria
Landesschulen und Kindergärten ²⁾	4 706	1 457	244	6 407	73,5	22,7	3,8	100,0	Scuole prov. e scuole materne ²⁾
Landtag	37	15	5	57	64,9	26,3	8,8	100,0	Consiglio prov.
Andere	548	207	26	781	70,2	26,5	3,3	100,0	Altri
Land	8 385	2 941	435	11 761	71,3	25,0	3,7	100,0	Provincia
Lehrer an staatlichen Schulen²⁾	5 743	2 377	338	8 458	67,9	28,1	4,0	100,0	Insegnanti delle scuole statali²⁾
Sanitätsbetrieb	5 919	2 340	221	8 480	69,8	27,6	2,6	100,0	Azienda sanitaria
Gemeinden, Gemeindekonsortien	2 870	1 312	173	4 355	65,9	30,1	4,0	100,0	Comuni, consorzi di comuni
Fürsorgekörperschaften	1 581	219	79	1 879	84,1	11,7	4,2	100,0	Enti assistenziali
Bezirksgemeinschaften	1 285	192	76	1 553	82,7	12,4	4,9	100,0	Comunità comprensoriali
Sonderbetriebe Sozialdienste BZ	155	709	8	872	17,8	81,3	0,9	100,0	Azienda speciale servizi sociali BZ
Regionalverwaltung, Regionalrat	54	27	4	85	63,5	31,8	4,7	100,0	Amministrazione e Consiglio regionale
Andere lokale Körperschaften	11 864	4 799	561	17 224	68,9	27,9	3,3	100,0	Altri enti pubblici locali
Insgesamt	26 691	10 754	1 357	38 802	68,8	27,7	3,5	100,0	Totale
Post ³⁾	667	389	37	1 093	61,0	35,6	3,4	100,0	Poste Italiane ³⁾
Staatsbahnen ³⁾	481	332	3	816	58,9	40,7	0,4	100,0	Ferrovie dello Stato ³⁾
dem Proporz unterworfen	17 390	7 641	815	25 846	67,3	29,6	3,2	100,0	sottoposti alla proporzionale

1) ohne Innen- und Verteidigungsministerium (Sicherheits- und Streitkräfte) und inklusive Agenturen für Einnahmen, Zollwesen, Gebiet und Staatsgüter

2) nicht dem Proporz unterworfen

3) zwar dem Proporz unterworfen, aber nicht öffentlich Bedienstete

Quelle: ASTAT

1) esclusi Ministero dell'Interno e della Difesa (forze dell'ordine e forze armate) e incluse le agenzie per le Entrate, Dogane, Territorio e Demanio

2) non sottoposti alla proporzionale

3) sottoposti alla proporzionale, ma non dipendenti pubblici

Fonte: ASTAT

